



Louis Armstrong sarà in «Alta società»

TAMERÒ SEMPRE (RAI 2, ore 11,30)
Regia: Mano Conner. Interpreti: Gino Cervi, Alida Valli. Camerini rifà se stesso, cioè un film (medesimo titolo) del '33 con Elsa De Giorgi e Nino Besozzi. Ragazza sedotta e abbandonata rinuncia al cattivo e sposa il buono che l'ama da sempre. Il solito Camerini tenerello, buon direttore di attori; altrove (siamo nel '43) nasceva il neorealismo.

ALTA SOCIETÀ (RAI 3, ore 17,15)
Regia: Charles Walters. Interpreti: Bing Crosby, Grace Kelly, Frank Sinatra, Louis Armstrong.
Gracie nel ruolo di una ricca ereditiera del New Jersey, contesa a suon di musica jazz da due spasmanti. Condiscono il film nove canzoni di Cole Porter, che nel 1935 aveva 64 anni ed era a una delle sue ultime collaborazioni con il cinema. Ma, dai tempi della guerra, era già un mito: dieci anni prima, Hollywood gli aveva dedicato il film biografico *Night and Day*.

IL FAVOLOSO ANDERSEN (Italia 1, ore 14)
Regia: Charles Vidor. Interpreti: Danny Kaye, Zizi Jeanmarie. Natale all'insegna di conti e balli. Danny Kaye, nel 1952, rievoca il personaggio di Hans Christian Andersen, il grande scrittore di favole danese. Una delle canzoni di Frank Loesser, *Wonderful Copenhagen*, è passata alla storia.

SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI (Canale 5, ore 20,25)
Regia: Stanley Donen. Interpreti: Howard Keel, Jane Powell, Western + Ratto delle Sabine + musiche e balletti, per un divertente e famosissimo musical del 1954. Non ci sono grandi stelle, ma belle coreografie corali che ricordano i film musicali degli anni '30, con l'aggiunta del technicolor.

CICI (Canale 5, ore 0,25)
Regia: Vincente Minnelli. Interpreti: Leslie Caron, Maurice Chevalier. Un altro musical per continuare nell'atmosfera festaiola, un altro regista considerato un maestro del genere. Una fanciulla parigina, povera ma vispa, farà un ottimo matrimonio. E, nel '63, uno degli ultimi musical classici, il canto del cigno dei francesi a Hollywood, qui rappresentati da Chevalier e dalla Caron.

TRE DALLA CROCE DEL SUD (Retequattro, ore 17)
Regia: John Ford. Interpreti: John Wayne, Lee Marvin. Amicizie virili e allegre rimpatriate. John Ford torna nei mari del Sud quasi trent'anni dopo il drammatico *Uragano*, ma stavolta fa una commedia deliziosa, con tutti i suoi attori preferiti.



Fred Astaire in «Cenerentola a Parigi»

IL PICCOLO LORD (RAI 1, ore 16,05)
Regia: J. Cromwell. Interpreti: F. Bartholomew, Mickey Rooney. Inglese e raffinato (era stato educato a Eton), il piccolo Bartholomew nasce da un matrimonio misto (padre nobile, madre plebea) ma riuscirà ad accattivarsi le simpatie del nonno classista, diventando Lord Fauntleroy. Negli anni '30 (il film è del '36, l'epoca di Shirley Temple) i bambini prodigio erano campioni di incasso, e potevano permettersi di far disperare qualunque regista.

GRAN PREMIO (RAI 1, ore 20,30)
Regia: C. Brown. Interpreti: Liz Taylor, Mickey Rooney. Altra dodicenne prodigio, destinata a un futuro travolgente: Liz Taylor, che l'anno prima (nel '43) aveva fatto *Torna a casa Lassie*. Qui l'amico del cuore è un cavallo, certo più simpatico di Liz e del suo amichetto Mickey Rooney.

PUCCELLI (RAI 2, ore 15,35)
Regia: C. Gallone. Interpreti: Gabriele Ferzetti, Paolo Stoppa. Nel '52 fu campione di incassi, come voleva la moda dei film operistici. Si parte dal 1884, il successo delle *Villi*, la prima affermazione del musicista di Torre del Lago, e si ripercorrono la sua carriera e i suoi amori.

BULLI E PUPE (Canale 5, ore 20,25)
Regia: Joseph L. Mankiewicz. Interpreti: Marlon Brando, Jean Simmons, Frank Sinatra.
Ritorna il già citato Frank Loesser, autore del musical teatrale di partenza *Due giovanotti fanno una scommessa* su una ragazza, ma avranno una brutta sorpresa. Una curiosità: Marlon Brando e Jean Simmons, contrariamente all'uso, non furono doppiati e cantarono con la propria voce. Lui è un disastro, lei è brava. Per Sinatra, manco a dirlo, il problema non si poneva.

CENERENTOLA A PARIGI (Italia 1, ore 23)
Regia: Stanley Donen. Interpreti: Fred Astaire, Audrey Hepburn. Musical, ancora musical, e ancora ambientazione francese, cioè esotica secondo le regole care al pubblico americano. Una giovane fotomodello fa carriera grazie a un famoso fotografo.

MICA SCEVA LA RAGAZZA (Retequattro, ore 23)
Regia: François Truffaut. Interpreti: Claude Brasseur, B. Lafont. Tutti possono sbagliare, anche Truffaut che fa un film di scarso rilievo. Amore un po' folle tra un sociologo e una giovane assassina.



Woody Allen stavolta è all dormiglione

UN ASSO NELLA MIA MANICA (RAI 2, ore 20,30)
Regia: Ivan Passer. Interpreti: Omar Sharif, Karen Black. Un finanziere in bancarotta fa sposare la propria amante con un uomo ricchissimo. È un film del '76 co-prodotto da Francia e USA, e diretto da un cecevolacco: Passer emigrato in USA dopo la prima era di Praga, non è diventato famoso come Milos Forman.

OGGIE D'AUTUNNO (Italia 1, ore 22,15)
Regia: Robert Aldrich. Interpreti: Joan Crawford, Cliff Robertson. Omaggio al regista appena scomparso con un suo film del 1956. Aldrich aveva appena diretto *Vera Cruz* e *Un bacio e una pistola*, i suoi capolavori. Qui ci narra la storia d'amore tra una donna matura e un uomo giovane: i due si sposano, ma scopriranno che l'uomo è gravemente ammalato.

IL DORMIGLIONE (Retequattro, ore 20,25)
Regia: Woody Allen. Interpreti: Woody Allen, Diane Keaton. Un musicista viene ibernato e torna a vivere nel 2173, esattamente 200 anni dopo il 1973, che è la data del film. Molte cose sono cambiate, ma le Volkswagen partono sempre e l'amore è ancora una cosa meravigliosa. Allen e la Keaton, allora compagni anche nella vita.

Marlon, Helzapoppin', Allen o Supertotò?



Riscopriamo i divi italiani: film, testimonianze, ritratti di due protagonisti del nostro cinema

Pane e amore, cioè De Sica & Pica

Non sono i film, e nemmeno i grandi spettacoli-telegiornali, l'iniziativa più pregevole e simpatica che la RAI ci propone per le serate di fine d'anno. Sono invece due programmi, entrambi sulla rampa di lancio nella serata di giovedì 29 dicembre, dedicati a due grandi personaggi che con la TV non hanno avuto molto a che fare, ma che anche tramite il piccolo schermo sono diventati ospiti abituali delle nostre serate. Uno è famosissimo, e non ha bisogno di presentazioni: Vittorio De Sica. L'altra ha un nome forse meno celebre, ma appartiene alla memoria sommersa di ogni spettatore italiano: Tina Pica.

«Viva De Sica», programma in sei puntate costruito su spezzoni e testimonianze, è stato curato da Manuel De Sica (musicista, figlio del grande cineasta) si avvarrà della voce narrante di Gina Lollobrigida. Parte, appunto, giovedì sera alle 21,40 sulla Rete 1, subito dopo «Test». Le sei puntate si intitoleranno «Anni Trenta», «De Sica e le donne», «De Sica e i bambini», «De Sica e la realtà», «De Sica e i potenti», «Vittorio e gli altri». Tutti i colleghi e gli amici di De Sica saranno chiamati a testimoniare il loro ricordo, da Fellini a Mastroianni, da Zavattini ad Antonioni, da Sordi ad Assia Noris, che fu sua partner in tanti film degli anni '30, quando il futuro maestro del neorealismo era ancora «solo» un popolarissimo attor giovane.

È sperabile che le varie pun-

incassi, che la nostra cinematografia tirasse avanti alla belle meglio. «Pichissima» (quattro puntate di Luca Verdone, la prima in onda giovedì sulla Rete 3 alle 20,30) rientra appunto in un ciclo più ampio, «Permette una battuta?», dedicato a questo fertile sottobosco. Partire da Tina Pica, comunque, era doveroso: questa vecchietta (che faceva ruoli da vecchia anche quando era giovane, al contrario di Mary Pickford che faceva la bambina anche a cinquant'anni) dal vocione, perennemente impegnata a rimproverare qualche parente scapestrato, era in un certo senso l'eterna mamma, o nonna, o zia di tutti noi, la coscienza sotterranea e un po' brontolante del sereno che si svolgeva sullo schermo.

È stata una delle poche caratteristiche comiche del nostro cinema, e soprattutto è stata l'unica attrice piccola, secca e bruttina accettata nell'epoca delle maggiori.

In «Pane amore e fantasia», per esempio, era tutto sommato più affascinante della Bersagliera di Gina Lollobrigida, nel ruolo della testarda perpetua del Maresciallo Vittorio De Sica (ecco che i due personaggi trovano un loro punto di contatto): peccato che il film che, giovedì, seguirà al programma di Verdone, «Destinazione Piavarolo» (che la vede al fianco di Totò e di altri mostri sacri come Paolo Stoppa e Marisa Merlini), finisce per fare concorrenza proprio alla trasmissione su De Sica. Sarà una scelta dolorosa.



Vittorio De Sica

la vincono sul futuro computerizzato. Si ride moderatamente perché Woody non è al suo meglio.

LO SPECCHIO DELLA VITA (Canale 5, ore 20,25)
Regia: Douglas Sirk. Interpreti: Lana Turner, Sandra Dee. C'è chi considera Sirk uno dei massimi maestri hollywoodiani. Senza dubbio è un talentoso del melodramma, come dimostra questo film del '59 imperniato su una vedova che accoglie in casa una governante di colore. Lana Turner, che scandalizzò l'America in film come *Il postino suona sempre due volte* e *I peccatori di Peyton*, fa qui la brava donna di casa.



«Grog» il film di Laudadio

GROG (RAI 2, ore 22,10)
Regia: Francesco Laudadio. Interpreti: Franco Nero, Sandra Milo. Premiato a San Sebastiano e osannato a Mosca, *Grog* sarà finalmente visto anche dal pubblico italiano. Satira delle televisioni private e della sponsorizzazione selvaggia, è la storia di alcuni banditi evasi che sequestrano una famiglia. Sembrava un dramma, ma una TV liberata si assicura l'esclusiva della diretta e tutto finirà in farsa.

BANANA REPUBLIC (RAI 3, ore 17,05)
Regia: Ottavio Fabbrì. Interpreti: Lucio Dalla, F. De Gregori. Come film è brutto, ma come concerto è un fatto di costume: l'unione tra i due più celebri cantautori italiani, che anni fa fecero una tournée insieme riempiendo gli stadi e rilanciando la stagione dei grandi raduni musicali all'aperto.

IL RANDITO DELLE 11 (Italia 1, ore 22,50)
Regia: J. L. Godard. Interpreti: J. P. Belmondo, Anna Karina. Un bandito, la sua amante, la fuga dalla società... Godard ritorna nel '85 il colpo gobbo riscuote con *Fino all'ultimo respiro* (che è del '60) e richiama con sé Belmondo, che nel frattempo è diventato un divo ed è piuttosto restio a ritornare col vecchio maestro. Alla fine il film si fa, ma è un fiasco: costa 250 milioni di diventi un nono e non incassa una lira. Per Godard cominciano i guai.

SAVONARA (Canale 5, ore 20,25)
Regia: Joshua Logan. Interpreti: Marlon Brando, James Garner. Un Brando in divisa vede di mal occhio gli amori tra i militari americani e i locali, ma poi incontrerà anche lui la giapponese che lo farà rivedere. Nascono guai ma alla fine i due si sposano, e non ci credete, il lieto fine fu imposto dallo stesso Brando, stella potentissima, che lo giudicava la soluzione più progressista.

L'AVVENTURA DI HUCK FINN (Italia 1, ore 10,15)
Regia: Michael Curtiz. Interpreti: Tony Randall, Archie Moore. Film per bambini, ma diretto da un ottimo regista (quello di *Capobianco*) e tratto dal bene inteso di Mark Twain. Per i cinefili c'è una chicca, una comparsata di Buster Keaton.



«Napoli-Palermo-New York...» con Mario Merola

HELZAPOPPIN' (Italia 1, ore 24,00)
Regia: H.C. Potter. Interpreti: Ole Olsen, Chic Johnson. Ritorna il capolavoro del nonsense cinematografico, lo sviluppo della comicità surreale introdotta a Hollywood dai fratelli Marx. Tutto gira intorno a uno spettacolo di beneficenza, ma le trovate assurde si succedono senza sosta. Attori poco noti (ma riconoscibili) all'ampianato Mischa Auer e la adorabile «virago» Martha Raye, ma per il 1941 è un film di grande modernità.

I RAGAZZI DELLA VIA PAL (Italia 1, ore 10,15)
Regia: Zoltan Fabri. Interpreti: Anthony Kemp, William Burleigh. Dal famoso romanzo di Ferenc Molnár, un classico per l'infanzia, un film d'interesse diretto da Fabri, il regista di *Due tempi all'anno* cui Huston si è ispirato per *Fuga per la vittoria*. Nella Budapest dei sobborghi due bande di ragazzi si scontrano.

ANCHE GLI ANGELI TIRANO DI DESTRO (Italia 1, ore 20,25)
Regia: E.B. Clucher. Interpreti: Giuliano Gemma, Ricky Bruce. Un giovane gangster tenta di fare il duro nel suo quartiere, ma non è tagliato per un simile lavoro. Il titolo riecheggia *Anche gli angeli mangiano fagioli*, con Bud Spencer. Qui al fianco di Gemma c'è uno sportivo, il discobolo svedese Bruch.

NAPOLI-PALERMO-NEW YORK IL TRIANGOLO DELLA CAMORRA (Retequattro, ore 20,25)
Regia: Alfonso Brescia. Interpreti: Mario Merola, H. Ross. È Natale, c'è posto per tutti intorno all'albero, anche per questi filmacci pseudo-gialli che costituiscono un genere sommerso del nostro cinema. Questo è del 1981. Merola ci è più sopportabile quando fa sceneggiare.



«Sussurri e gridai»

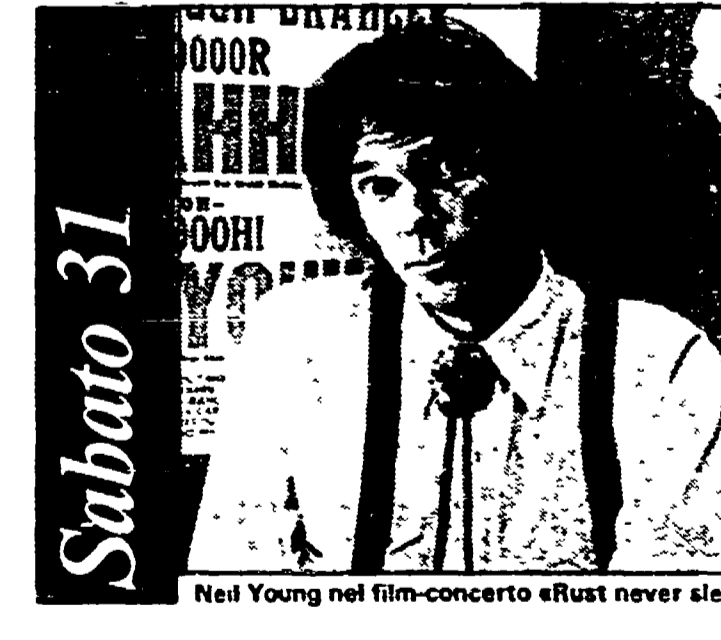
ANNA DEI MIRACOLI (RAI 1, ore 21,45)
Regia: Arthur Penn. Interpreti: Anne Bancroft, Patty Duke. Tratto da un lavoro teatrale di William Gibson, su cui Penn lavorò quasi cinque anni (il suo film precedente, *Furia selvaggia*, è del '57), è uno dei film che inserirono di forza la psicanalisi a Hollywood, aprendo la via alle nuove tematiche degli anni '60. Anne Sullivan è un'insegnante che tenta di guarire Helen, una bambina di 7 anni cieca e sordomuta. Oscar ad Anne Bancroft.

SUSSURRI E GRIDAI (RAI 2, ore 20,30)
Regia: Ingmar Bergman. Interpreti: Liv Ullmann, Ingrid Thulin. Brutta, molto brutta questa contemporaneità (e oltre tutto in casa RAI) tra due film così belli come questo e quello di Penn. È un gioiello del 1972, in cui due sorelle si recano a casa della terza, la maggiore, che sta morendo. In una villa isolata vengono a galla i problematici rapporti di tutta una vita. Il film è anche un gioco d'attrici, con un set assai intenso anche perché Bergman vi aveva convocato due sue ex mogli, la Thulin e la Ullmann.

POLVERE DI STELLE (Italia 1, ore 20,25)
Regia: Alberto Sordi. Interpreti: Alberto Sordi, Monica Vitti. Nel 1973, Sordi si produce come regista e si adegua al riflusso, rievocando i tempi eroici del varietà. Una compagnia di giullari gira per l'Italia devastata dalla guerra; li appaiono i comici tedeschi americani, anche perché la prima donna è molto disponibile.

SIGNORE E SIGNORI BUONANOTTE (Italia 1, ore 24,00)
Regia: L. Comencini, N. Loy, M. Monicelli, E. Scala, L. Magari. Interpreti: Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni. Film del '76, allora doppiamente di moda: rilanciò la voga del film a episodi e lanciò il genere della satira della TV, proprio mentre le reti private preparavano l'offensiva che avrebbe svuotato le sale. Che beffa, ora, rivederlo pieno di spot!

GLI SPOSI DELL'ANNO SECONDO (Retequattro, ore 20,25)
Regia: J.P. Happenau, con J. P. Belmondo, L. Antonelli. Avventure e più non posso tra Francia e America, nel '700. Un giovane inventore di un marchio che gli corteggia la moglie, fugge nel nuovo continente, fa i soldi e combina un secondo matrimonio.



Neil Young nel film-concerto «Rust never sleeps»

SUPERTOTO' (RAI 1, ore 20,50)
Film di montaggio di Brando Giordani ed Emilio Ravel. Nel 1980, grazie anche alla TV, il mito di Totò venne rinfocolato come mai prima, e questo film di assemblaggio riscosse un buon successo. Comprende brani di tutti i film più celebri, con tutti i partner classici, da Peppino De Filippo ad Aldo Fabrizi, Titina, Tognazzi, SANDOKAN, LA TIGRE DI MOMPALCUM (Italia 1, ore 10,00) Regia: Umberto Lenzi. Interpreti: Steve Reeves, Andrea Bosic.

IL CORSARO NERO (Italia 1, ore 14,00)
Regia: Sergio Sollima. Interpreti: Kabir Bedi, Carol André. Come si poteva non accomunare questi due titoli, legati dal nome di Emilio Salgari e da quello, ahimè meno nobile, di Kabir Bedi? A dire il vero il *Sandokan* di Lenzi è del '63, è quindi uno degli antecedenti del *Sandokan* TV che poi avrebbe fatto la fama dell'indiano Bedi. Sollima tentò di riciclare il *Corsaro nero*, ma il risultato risentì l'improprietà.

MEZZOGIORNO DI FIFI (Retequattro, ore 20,25)
Regia: Norman Taurog. Interpreti: Jerry Lewis, Dean Martin. Film un po' sgangherato della presunta «epoca della moda delle pellicole-concerto». Si esibisce il cantautore canadese Neil Young, il repertorio è quello del doppio album dal vivo *Luce Rust*.

FRAT' DIAVOLO (Italia 1, ore 8,30)
Regia: Hal Roach. Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy. È vacanza e i bambini vogliono dormire, ma svegliati e ve ne saranno grati. Questo film di Laurel e Hardy, diretti dai loro grandi mentori Roach nel 1933, è un piccolo gioiellino. I nostri due eroi sono due banditi dell'800, si spacciano per Fra' Diavolo ma quando arriva il vero fuorilegge sono dolori.